

## Relazione illustrativa

Il presente decreto è predisposto in attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 216 del 2010, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sono adottati la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo di cui agli articoli precedenti e il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia, previa verifica da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del rispetto dell'articolo 1, comma 3 dello stesso decreto n. 216 del 2010.

Secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 2, lett. e) dello stesso decreto legislativo n. 216 del 2010, le metodologie per la determinazione dei fabbisogni standard in esame sono state trasmesse dalla Sose S.p.A. al dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sono state approvate, ai fini dell'ulteriore corso del procedimento, alla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale.

In base alle previsioni dello stesso articolo 6 sopra citato, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dovrà essere sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali. Decorsi quindici giorni dalla trasmissione alla Conferenza, lo schema potrà comunque essere trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione del parere da parte della Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale e da parte delle Commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario. Decorsi quindici giorni dalla trasmissione alle Camere da parte del Governo, il decreto potrà essere comunque adottato, previa deliberazione definitiva da parte del Consiglio dei Ministri.